

Con Te! Figli Adattamento quindicinale

Per progettare adeguatamente l'adattamento del percorso ad una frequenza degli incontri di tipo quindicinale è necessario avere previamente un sommario conteggio del numero degli incontri a disposizione nel corso di un anno di itinerario.

Con una frequenza quindicinale risulta una disponibilità di incontri lungo l'anno pastorale di questo tipo:

Tempo liturgico	Incontri disponibili
Inizio anno pastorale prima dell'Avvento	3
Avvento	2-3
Da gennaio alla Quaresima	3-4
Dalla Quaresima a Pasqua	2-4
Tempo di Pasqua	2-4

In questa ipotesi di calendario il percorso avrebbe a disposizione un numero medio di 16 incontri (a seconda delle vacanze e delle festività si può oscillare dai 12 ai 19 incontri) della durata di circa un paio d'ore ciascuno. Ovviamente, se si desidera, si può prevedere specifici momenti dell'anno in cui tenere una scansione settimanale (ad esempio in Avvento e/o in Quaresima). In questo modo si hanno a disposizione 3-4 date ulteriori.

Inizio anno pastorale: tappa 1-2 **(3 incontri)**

La tappa 1 e la tappa 2 devono in qualche misura sovrapporsi completamente se si tengono degli incontri rigorosamente quindicinali o solo in parte con incontri quindicinali per i bambini e due incontri a distanza settimanale per i genitori e uno al termine della tappa 2.

Con i genitori in queste tappe sarà importante dedicare del tempo per conoscersi, accogliersi e per presentare la proposta di Iniziazione Cristiana con la possibilità di coinvolgerli nella visita alla chiesa parrocchiale. Nella presentazione della proposta si può fare riferimento al testo biblico del ritrovamento di Gesù nel tempio.

Con i bambini occorre puntare soprattutto sulla conoscenza e accoglienza reciproca, sull'introduzione al segno della croce e alla preparazione della visita della chiesa parrocchiale.

Avvento: tappa 3-4

Occorre decidere se tenere durante l'Avvento una cadenza quindicinale oppure se proporre una cadenza settimanale. In base a questa scelta si possono indicare delle scelte differenti.

Quindicinale (2-3 incontri)

In questo caso prevediamo per tappa 3 un incontro e per tappa 4 due incontri.

Nella tappa 3 è da privilegiare l'ascolto della narrazione (tempo 1) con un'attività manuale o creativa da iniziare in gruppo e poi da concludere a casa (tempo2).

Nella tappa 4 si può collocare il momento della celebrazione in un momento diverso rispetto a quello dell'incontro di catechesi (in una domenica insieme o integrandola nella novena), così da poter dedicare i due incontri a disposizione per il tempo 1-2-3.

Oppure si può collocare la celebrazione al termine del secondo incontro dei due disponibili, fondendo quindi tutto il materiale in un solo incontro. In questo caso sarà inevitabile compiere delle scelte e tralasciare parte del materiale.

Settimanale in Avvento (5 incontri)

Tappa 3-4

In questo caso si può seguire le indicazioni di tappa 3-4 secondo la frequenza settimanale e quindi si possono svolgere i tempi proposti.

Da gennaio a Quaresima: tappa 5-6

(3-4 incontri)

Si può prevedere per tappa 5 uno o due incontri e per tappa 6 uno o due incontri.

Nella tappa 5 occorre scegliere almeno un tempo da svolgere con particolare attenzione: ascolto dell'audio-racconto e attività di immedesimazione. Il tema che maggiormente deve emergere è quello dell'autorevolezza di Gesù che si esprime nella sua parola potente e nei suoi gesti amorevoli. L'ideale sarebbe quindi svolgere, secondo le indicazioni offerte, il tempo 1 e 2, dedicando a ciascuno un incontro.

Nella tappa 6 si può unire il tempo 1 e 2 lavorando prima a partire da un'opera d'arte per esplorare le paure dei discepoli e dei bambini, poi a partire dalla narrazione con la raccolta di risonanze. Andrà collocata qui la celebrazione nella forma del solo rito della luce, senza la sottolineatura della preghiera di intercessione. Il tutto si svolge così in un solo incontro.

Quaresima a Pasqua: tappa 7

Occorre decidere se tenere durante la Quaresima una cadenza quindicinale oppure se proporre una cadenza settimanale. In base a questa scelta si possono indicare delle scelte differenti.

Quindicinale (2-4 incontri)

Si svolge la tappa in tutti i suoi tempi, tenendo presente che la via crucis si può svolgere in un momento a parte (un venerdì di quaresima oppure in un appuntamento domenicale). Inoltre i tempi 2-3 possono essere uniti compiendo delle scelte tra le attività proposte. Pertanto si possono immaginare anche soltanto 3 incontri che sviluppano: l'ingresso a Gerusalemme, l'ultima cena e la croce di Gesù.

Settimanale (5 incontri)

In questo caso si possono utilizzare tutti i tempi della tappa 7 oppure anticipare parte della tappa 8 in particolare il tempo 2.

Tempo di Pasqua: tappa 8-9

(2-3 incontri)

Nella tappa 8 è decisivo il tempo 2 con l'ascolto della narrazione e l'approfondimento. È bene trovare tempo anche per svolgere la ripresa del cammino percorso (tempo 3) individuando altre opportunità per vivere il dialogo spirituale personale tra bambino e catechista di cui si tratta nel tempo 4, ad esempio collocandoli in un altro momento (domenica pomeriggio o altro).

Nella tappa 9 è da privilegiare la narrazione della chiamata di Samuele dedicando del tempo per la preparazione della celebrazione della consegna dei Vangeli, che può utilmente svolgersi in una domenica.